



UN ITALIANO SU 10 SOFFRE DI MALATTIE REUMATICHE

DOMENICA 16 OTTOBRE A ROMA SCREENING REUMATOLOGICI GRATUITI

- *Da osteoporosi ad artrite reumatoide, esistono oltre 120 malattie reumatiche. In Italia ne soffre il 10% della popolazione, circa 5,5 milioni persone, anche bambini*
- *Un trattamento tempestivo nelle prime fasi della malattia può ridurre molto l'impatto, permettendo al paziente di condurre una vita normale*
- *Screening, visite gratuite e una tavola rotonda con esperti in materia, domenica 16 ottobre ore 10-17 in Piazza San Silvestro a Roma*

Roma 11 ottobre 2016 - Quattro ospedali romani, una piazza in cui effettuare visite e screening gratuiti per adulti e bambini, una tavola rotonda con esperti aperta a tutti coloro che vogliono saperne di più. Così il prossimo **16 ottobre**, a Roma, si celebrerà la **Giornata mondiale del Malato Reumatico**, all'insegna dello slogan "LA PREVENZIONE E L'INFORMAZIONE CURANO E RASSICURANO". L'iniziativa, promossa dall'**Associazione Nazionale Malati Reumatici (Anmar)** rientra nell'ambito degli eventi organizzati in occasione del **World ARTHRITIS Day che si celebra domani 12 ottobre in tutto il mondo**. Realizzata in collaborazione con la Società Italiana di Reumatologia (Sir) e con il Collegio dei Reumatologi Italiani ospedalieri (CReI), ha ottenuto il patrocinio del **Ministero della Salute e del Comune di Roma**.

Dolori articolari sempre più frequenti e intensi, insieme alla progressiva difficoltà nei movimenti, sono i sintomi più frequenti delle malattie reumatiche, che **colpiscono oltre 5,5 milioni di italiani, circa il 10% della popolazione, con un costo complessivo pari a circa 5 miliardi l'anno**. I dolori tendono a peggiorare nel tempo ma una **diagnosi precoce**, che consente di intervenire con terapie nei primi mesi dell'insorgenza della malattia, permette di rallentare i sintomi, fino ad arrivare in molti casi ad arrestarne la progressione, **migliorando notevolmente la qualità di vita dei pazienti**. Per offrire a tutti la possibilità di una diagnosi precoce, ma anche gli strumenti per una corretta prevenzione, nella Giornata Mondiale del Malato reumatico, medici e infermieri del **Policlinico Gemelli, del Policlinico Umberto I, dell'Ospedale Santo Spirito e dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù** saranno a disposizione per consulti e screening gratuiti dalle **10 alle 13 e dalle 14 alle 17**. In un unico giorno e in un unico luogo, sarà possibile eseguire esami strumentali

(densitometria ossea, ecografia articolare, capillaroscopia) con la possibilità di **bypassare le lunghe attese** per le prenotazioni e avere subito il responso. E' inoltre prevista una **consulenza reumatologica pediatrica**. *“Spesso queste malattie – spiega il presidente Anmar Onlus Renato Giannelli - sono accompagnate da dubbi ed incertezze dopo la comparsa dei primi sintomi, e tempi lunghi per una diagnosi corretta. L’iniziativa di domenica vuole aiutare a velocizzare questo percorso, perché intervenire prima può fare la differenza. Chi vuole potrà anche presentarsi con la propria cartella clinica relativa ad esami pregressi”*.

Per l’occasione, **piazza San Silvestro**, sarà allestita con strutture per accoglienza, primo consulto medico, screening e consulenze. Depliant e pannelli aiuteranno a informare sulla malattia, per rendere i pazienti consapevoli e soprattutto coinvolti nelle scelte terapeutiche, passaggio fondamentale per migliorare l’efficacia delle cure. La giornata sarà inaugurata, alle ore 10.30, da una **tavola rotonda aperta al pubblico** durante la quale, sottolinea Silvia Tonolo, vicepresidente Anmar, “i pazienti, sia adulti che giovani, si confronteranno con esperti e rappresentanti delle istituzioni per parlare di bisogni, necessità ma anche farmaci innovativi, rapporto medico-paziente, aderenza ed efficacia terapeutica. Vogliamo uscire da questo tavolo con delle risposte”.

Alla tavola rotonda intervengono: Renato Giannelli (presidente **Anmar**), Guido Valesini (professore ordinario di Reumatologia all’**Università La Sapienza** di Roma), Silvia Bosello (reumatologa del **Policlinico Universitario A. Gemelli**), Fabrizio De Benedetti (responsabile di Reumatologia Ospedale pediatrico **Bambino Gesù di Roma**), Stefano Stisi (presidente del **Collegio dei reumatologi Crel**), Luigi di Matteo (consigliere della **Società Italiana Reumatologia Sir**), Maurizio Scassola, (vicepresidente dell’Ordine nazionale dei medici e degli odontoiatri **Fnomceo**), Luca Coletto (presidente **Agenas**), Tonino Aceti (coordinatore Tribunale Diritti del Malato **Cittadinanzattiva**), Vito De Filippo (**sottosegretario alla Salute**), Teresa Petrangolini (consigliere regionale del Lazio, componente Commissione Politiche sociali e salute).

Un’attenzione particolare sarà riservata ai giovani, nell’obiettivo di scalzare l’ancora vigente pregiudizio culturale che associa erroneamente le malattie reumatiche all’età avanzata. Nella piazza, infatti, verrà allestito anche un **corner ANMAR Young, per favorire il confronto tra pazienti giovani adulti (18-35 anni)**. Saranno inoltre presentate alcune loro testimonianze raccolte in un opuscolo creato nell’ambito del progetto di medicina narrativa **“Keep calm and tell me your story!”**, una **campagna di storytelling** finalizzata a offrire uno spaccato quanto più completo possibile della vita dei giovani con patologie reumatiche.

UFFICIO STAMPA:

Livia Parisi +39 3485443954 liv.parisi@gmail.com

La Giornata è promossa in collaborazione con il Network “Malati Reumatici in RETE”: ABAR – Ass. Bresciana AR e LES (Brescia), A.B.A.R.TU - Ass. Bambini Adolescenti Reumatici (Firenze), AIFP – Ass. Italiana Febbri Periodiche, AISF – Ass. Italiana Sindrome Fibromialgica, AISpA – Ass. Italiana Spondiloartriti Onlus, AMREI – Ass. Malattie Reumatiche Infantili (Roma), AMRI – Ass. per le Malattie Reumatiche Infantili (Genova), ANAP – Asso. Nazionale gli Amici per la Pelle (Torino), ANMAR – Ass. Nazionale Malati Reumatici Il Volo - Reumatiche Infantili Veneto, AS.MA.RA Onlus Sclerodermia "Elisabetta Giuffrè", ASSMAF – Ass. Sclerosi Sistemica e delle malattie Fibrosanti (Firenze), ATMAR – Ass. Trentina Malati Reumatici, FEDIOS- FEDerazione Italiana Osteoporosi, GILS – Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia, Gruppo Italiano LES, Il Volo - Reumatiche Infantili Veneto, Rheuma Liga Alto Adige, SIMBA – Ass. Italiana Sindrome e Malattia di Behcet.

I NUMERI DELLE MALATTIE REUMATICHE

Croniche e invalidanti, le malattie reumatiche e immunoreumatiche sono più di 120 e sono molto diverse fra loro. Tra le più comuni sono artrite reumatoide, spondilo artropatie, sclerodermia, osteoporosi, artrite, Lupus eritematoso sistemico, artrosi, artrite psoriasica e diverse malattie reumatiche infantili. Le accomuna tutte il dolore di diversa entità alle articolazioni, in primis le mani, e la ridotta capacità funzionale dell'articolazione stessa. Se non curate adeguatamente e nei tempi giusti, dopo 10 anni circa il 50% delle forme più severe va incontro ad una invalidità permanente. Una diagnosi precoce è fondamentale, perché le terapie oggi disponibili, sia farmacologica che riabilitativa e chirurgica, consentono di migliorare la prognosi e di conseguenza la qualità della vita dei malati.

In Italia ne soffrono oltre 5,5 milioni di persone, tra cui anche bambini e spesso costringono chi ne è affetto a dover affrontare disagi nelle relazioni, con una sensibile riduzione della qualità della vita, oltre a dover spesso abbandonare il lavoro: basti pensare che, **ogni quattro pensioni di invalidità concesse in Italia, una è dovuta a malattie reumatiche.** **Altissimi i costi umani e individuali, ma anche l'impatto economico** delle malattie reumatiche croniche in Italia: **la spesa supera i 4 miliardi di euro l'anno**, di cui quasi la metà – 1 miliardo 739 milioni – sono rappresentati dalla perdita di produttività per circa 287mila lavoratori malati. Il restante sono costi diretti, quali quelli sostenuti per visite specialistiche, esami radiologici e di laboratorio, ricoveri, farmaci (indagine Osservatorio Sanità e Salute, 2008).

Circa 900.000 persone sono colpite da artrite reumatoide e spondilo artropatie, che comportano un'invalidità maggiore perché colpiscono persone più giovani In entrambi i casi una diagnosi e una terapia precoce (nei primi 3-6 mesi) permette una migliore risposta alle terapie e in più del 50% dei malati oggi può raggiungere una remissione stabile della patologia, grazie ai farmaci biologici. In particolare **l'artrite reumatoide** ogni anno è **responsabile di oltre 13 milioni di giornate di assenza dal lavoro** e i costi diretti ammontano a circa 1 miliardo 400 milioni l'anno mentre quelli indiretti riconducibili alla perdita di produttività sono pari a 981 milioni di euro. **Le spondilo artropatie**, invece, sono un gruppo di malattie reumatiche che **colpisce in prevalenza in età giovanile** e sono responsabili di oltre 10 milioni di giornate di assenza dal lavoro. In questo caso i costi diretti ammontano a circa 950 milioni l'anno; quelli indiretti riconducibili alla perdita di produttività sono pari a 758 milioni di euro.

DA OSTEOPOROSI A ARTRITE REUMATOIDE, OLTRE 120 TIPI DI MALATTIE REUMATICHE

Le malattie reumatiche colpiscono il 10% degli italiani. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità sono **la prima causa di dolore e disabilità in Europa e al secondo posto, dopo quelle cardiache, per conseguenze invalidanti e per danni sociali** dovuti alle migliaia di giornate di assenza lavorativa provocate. Chi ne soffre deve fare i conti con dolore e disabilità, e nelle forme più gravi vede compromessa la possibilità di avere un'occupazione, frequentare gli amici, farsi una famiglia. Queste le più comuni:

L'**osteoporosi** è una malattia sistemica dello scheletro, caratterizzata da ridotta massa minerale e deterioramento del tessuto osseo, con conseguente aumento del rischio di fratture. In Italia ne soffre il 13% della popolazione, e dopo i 50 anni colpisce una donna su 3 (in quanto peggiora con gli ormoni della menopausa) e un uomo su 5 (in particolare dopo le terapie per tumore alla prostata). Ogni anno nel nostro Paese si stima che causi circa 100.000 fratture di polso e 60.000 fratture di femore. Una prevenzione basata su dieta corretta e regolare attività fisica possono ridurre significativamente i rischi di fratture.

L'artrosi, la più frequente malattia reumatica cronica e degenerativa, colpisce quasi 4 milioni di italiani e rappresenta un'importante causa di disabilità per milioni di persone, tanto che secondo l'OMS circa il 25% degli adulti sopra i 25 anni è affetto da disabilità e dolore collegati a questa malattia. L'artrosi oggi non è più considerata una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, ma piuttosto una malattia che si può prevenire e curare mediante interventi di correzione dei fattori di rischio, diagnosi precoce e appropriatezza terapeutica.

La **sclerodermia** è una malattia di tipo autoimmune, dovuta cioè alla presenza di una reazione immunitaria diretta contro gli stessi tessuti dell'organismo, chiamata anche Sclerosi Sistemica. Patologia rara, ma non rarissima, è poco conosciuta, colpisce soprattutto le donne. La caratteristica clinica più evidente è l'indurimento e l'ispessimento della cute in zone più o meno estese della superficie corporea. La fibrosi della cute (ovvero l'aumento del tessuto connettivo che circonda i tessuti) può nel tempo estendersi anche agli organi interni, in particolare l'apparato gastrointestinale, polmoni, reni e cuore. Alla fibrosi si associano caratteristiche alterazioni dei vasi sanguigni, soprattutto a livello dei capillari delle mani.

L'artrite reumatoide è malattia infiammatoria progressiva e invalidante, che colpisce circa 350mila persone in Italia, più frequentemente le donne tra 40 e 50 anni. E' dovuta a una reazione autoimmunitaria, durante la quale cellule immunitarie si rivoltano contro lo stesso organismo e generano infiammazione distruttiva diretta contro le articolazioni e gli organi interni. Entro dieci anni dalla diagnosi la metà dei pazienti risulta inabile a svolgere mansioni quotidiane e a lavorare, quasi uno su 5 è costretto a sottoporsi ad interventi chirurgici. La sfida della scienza è quella di arrivare alla remissione completa della malattia ma per ora si può parlare di una remissione (in un 20% dei pazienti) che non può fare a meno del mantenimento della terapia farmacologica. *Di recente nuove prospettive di cura, sono state aperte da uno studio pubblicato sulla rivista Nature Communications. I ricercatori dell'Università Cattolica e il Policlinico Gemelli hanno scoperto un 'grilletto molecolare' che attiva la sintesi di anticorpi nocivi: è il micro-RNA155 che, se presente in eccesso riduce la presenza della molecola Pu-1 aumentando i processi infiammatori.*

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria autoimmune delle articolazioni (caratterizzate da dolore, gonfiore, calore, rigidità articolare e a volte arrossamento) associata alla presenza di psoriasi cutanea o alla familiarità per psoriasi. La malattia colpisce in percentuale lievemente superiore il sesso maschile e la maggior parte dei pazienti manifesta la malattia fra i 30 e 50 anni. Nella maggioranza dei casi (75%) la psoriasi precede la comparsa di artrite; più rara è l'insorgenza contemporanea del coinvolgimento articolare e cutaneo (15%) mentre ancora meno frequente è la comparsa dell'artrite prima della psoriasi.

Il **lupus eritematoso sistemico** è una malattia infiammatoria autoimmune e relativamente rara, classificata fra le connettiviti sistemiche. E' più frequente nelle giovani donne ed ha alcuni fattori predisponenti di tipo genetico, ormonale (ormoni sessuali femminili) e ambientale (infezioni virali, raggi ultravioletti). Si presenta in maniera estremamente varia ed è caratterizzato da periodi di relativo benessere alternati a fasi di malattia attiva, spesso accompagnati da febbre, stanchezza, perdita di peso.

La **spondiloartrite** è un'infiammazione che interessa le piccole articolazioni vertebrali della colonna vertebrale, spalle e anche. Alle spondiloartriti appartengono differenti patologie tra le quali: la spondilite anchilosante (che colpisce caratteristicamente i giovani adulti di età tra i 20 e i 30 anni), spondiloartrite psoriasica, spondiloartrite associata al morbo di Crohn. Nella maggior parte di queste patologie la lombalgia è uno dei sintomi principali.